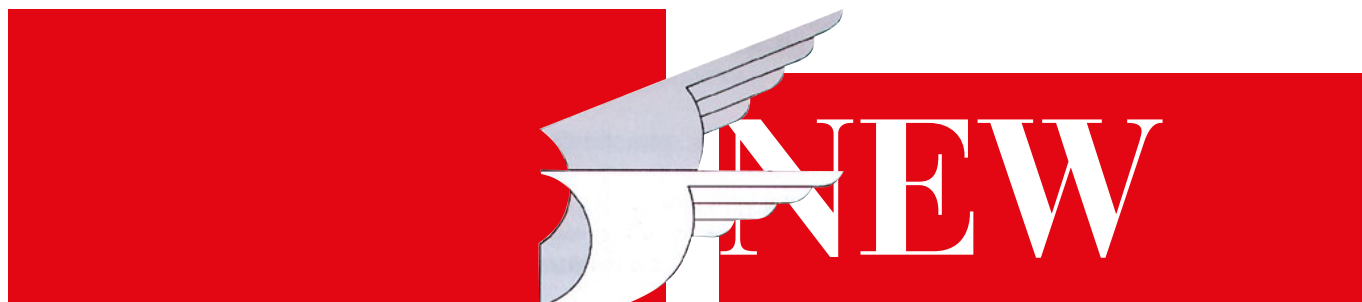




savona insieme

anno 25 N. 1 • giugno 2024

SAVONA INSIEME NEWS. Notiziario semestrale dell'Associazione "Savona insieme ODV" per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici in fase avanzata, via Colloidi 13, 17100 Savona. Aut. del Trib. n. 498/99 del 31-07-1999. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) art. 1, Comma 1, NO/SAVONA - N. 1 Anno 25. *Direttore responsabile: Simonetta Lagorio. Stampa: Marco Sabatelli Editore, Savona.*

La/Vi informiamo che potrà/potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 (cosiddetto codice privacy), tra cui la cancellazione e l'aggiornamento dei suoi/vostri dati che potrà avvenire in ogni momento e gratuitamente rivolgendosi al titolare del trattamento - Associazione Savona insieme ODV - via Colloidi 13, 17100 Savona o semplicemente telefonando al numero 019.809192.

VOLONTARIATO E BUROCRAZIA

Il volontariato è da sempre uno dei pilastri fondamentali della nostra società: consente di creare una rete di solidi legami tra le persone e di aiutare in ogni campo della vita civile chi si trova in difficoltà. Le associazioni di volontariato sono migliaia in Italia, grandi e piccole, nate ovunque un problema lo abbia richiesto ed abbia agglomerato intorno a sé persone solidali, disponibili ad agire per qualcosa in cui credono: ci si occupa di ambiente, di bambini, di anziani, di malattie e di malati, di animali, di povertà, di abbandono, di tutto, accomunati solo dalla spinta di fare qualcosa per un progetto comune. Ogni associazione ha la sua "mission", come si chiama oggi il suo scopo, il suo fine ultimo, al quale guardare nella propria attività. Ogni associazione deve portare avanti la sua mission e ispirarsi ad essa in ogni sua scelta, in ogni suo passo avanti, in ogni momento del suo cammino. Questo però non è sempre facile nel nostro mondo che vive una continua e inarrestabile trasformazione, soprattutto negli ultimi cent'anni, che hanno visto l'evoluzione tanto rapida e travolgente della tecnologia, della medicina, della scienza. Parallela purtroppo è stata la metamorfosi di molti atteggiamenti umani: dilaga oggi l'indifferenza, l'apatia, l'egoismo, il disinteresse per il bene comune, la necessità di calcolare sempre quale ritorno possa avere ogni azione. Ancora più potente si è fatto dunque il gesto gratuito, spontaneo, generoso, che si compie prima ancora che venga richiesto, senza essere sollecitati dal *do ut des*, il gesto che fa del bene a chi lo riceve, ma riesce spesso ad avere un impatto positivo anche sulle vite degli altri e sull'intera comunità. Ma pensare solo a questo non sempre è facile.

Oggi tutte le associazioni si trovano davanti un muro, un avversario potentissimo, la burocrazia, che sembra voler ricacciare indietro la loro mission più profonda.

"Il volontariato negli ultimi anni ha subito dei cambiamenti che ne hanno compromesso la funzione sociale. Se un tempo rappresentava una risorsa fondamentale per la comunità, oggi si trova in difficoltà a causa della burocrazia sempre più presente nella nostra società" (Vita. Il portale della solidarietà). Con l'entrata in vigore del Codice

del Terzo settore, molte associazioni si sono trovate a gestire una serie di adempimenti e procedure burocratiche, non facili da recepire e portare a compimento, che rischiano di alterare la natura generosa e spontanea del volontariato per trasformarlo in un'attività gestionale simile a quella delle imprese. Come sottolinea ancora la piattaforma al servizio del Terzo settore (www.vita.it) *"è fondamentale trovare un equilibrio tra la necessità di regolamentare e garantire la legalità delle attività di volontariato e il de-*

segue a pagina 2

DATECI UN CINQUE!



SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Simonetta Lagorio

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

92058500098

dalla prima pagina

siderio dei cittadini di essere attivi e solidali nella propria comunità". A questo scopo la Rete Volontariato Europeo ha lanciato una campagna per sensibilizzare e accelerare i tempi della revisione del Codice del Terzo settore, ormai richiesta da più parti a gran voce.

Non possiamo che aderire con entusiasmo a questa campagna, anche noi provati in questi ultimi anni dallo scontro col molo-ch burocrazia, che spesso ci ha esasperati e messi in difficoltà. Ne ho già scritto in passato, più volte, ma non mi stanco di insistere sull'incongruenza di ingabbiare in regole e procedimenti, a mio parere assurdi

ed inutili, la spinta spontanea ad agire per il bene comune. So che la riforma del Terzo settore è nata dalla giusta esigenza di fare chiarezza e uniformare il mondo caotico e sterminato del volontariato, del no profit, dell'impresa sociale. Ma questo scopo è stato raggiunto – e solo in parte – a un prezzo molto alto per tutte le Associazioni, molte delle quali hanno dovuto soccombere alla burocrazia. Non a caso le rilevazioni sul settore ci dicono che i giovani sono sempre più in fuga dal volontariato. Ma io credo che sia inevitabile: già schiacciati dalla precarietà del lavoro, dall'incertezza sul futuro, dalla difficoltà delle relazioni, i giovani non si sentono di affrontare anche una burocrazia che sembra vanificare il loro desiderio di impegno per gli altri. Parlo an-

che per me, che giovane non sono, e che ho scelto il no profit come ambito di vita da quasi cinquant'anni. Spesso mi chiedo quale sia il senso del mio arrabattarmi tra relazioni, moduli da compilare, cifre da verificare, tutte cose che non hanno mai colpito la mia attenzione, mentre sembra svanito nel nulla il mio reale, profondo interesse per il paziente, il suo accompagnamento nella malattia, le cure di fine vita, cioè il valore concreto per cui fin da giovane ho scelto di fare questo tipo di volontariato. Vorrei tornare a parlarne ancora, per me e per tutti quelli che come me pensano che senza la spinta del volontariato il mondo sarebbe assai peggiore.

Simonetta Lagorio

RELAZIONE 2023

*Come ormai avviene da alcuni anni, Savona insieme si adegua alle norme legate alla Riforma del terzo settore e alla conseguente iscrizione al Runtis (registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per quanto concerne la stesura del bilancio e della relazione che lo accompagna. Abbiamo quindi seguito le modalità previste per la redazione di ogni documento ufficiale e abbiamo compilato un modello prefissato chiamato **Relazione di missione** che prende in esame in maniera precisa e articolata tutte le informazioni riguardanti l'attività dell'Associazione, dalla mission ai dati sui soci ai criteri di bilancio, fino all'evoluzione prevedibile dell'impegno nel futuro.*

La Relazione di missione, lunga e complessa, è impossibile da chiudere nello spazio limitato della nostra newsletter; ma potrete leggerla, riportata per intero, sul Sito www.savonainsieme.it. Qui, sulle pagine del giornalino, troverete la Relazione del Collegio dei Sindaci con la loro approvazione dei dati del bilancio e le considerazioni finali che non evidenziano rilievi o evidenze di sorta.

Al di fuori degli adempimenti puntuali, ma inevitabilmente freddi, richiesti dalla burocrazia, a me resta solo da aggiungere qualche considerazione: in primo luogo sottolineare che anche quest'anno Savona insieme ha rispettato e onorato la sua mission di assistere i pazienti con competenza, professionalità e grande disponibilità umana, per accompagnarli fino alla fine mantenendo integra la loro dignità. Il nostro lavoro di un anno ancora una volta è stato dedicato interamente all'assistenza dei malati.

*Sul fronte iniziative pubbliche invece, come incontri, eventi, convegni, non c'è stato grande movimento, a parte il Concerto di Natale a noi dedicato dalla sede savonese dell'AMCI, ma l'intero ambito di queste attività ha faticato, non soltanto per noi, a riprendere fiato dopo la lunga sospensione dovuta alla pandemia. Resta la soddisfazione di poter dire che Savona insieme c'è stata, sempre, per chiunque ne abbia avuto bisogno: ogni domanda di aiuto ha avuto risposta e nel 2023 sono state seguite nel loro percorso di malattia **65 persone**. Per quanto riguarda il futuro si cercherà di ridare voce*

al settore delle iniziative pubbliche parallele all'assistenza vera e propria, fondamentali per la raccolta fondi, ma anche per tener fede a un altro importante aspetto della nostra mission che è quello di diffondere il più possibile la cultura delle cure di fine vita.

Il fatto che Savona insieme sia sempre stata al fianco di chi ha chiesto aiuto è confermato anche dalle cifre del bilancio, che mettono in luce come le spese dell'Associazione siano quasi interamente dedicate all'assistenza. Per quanto concerne invece le entrate, la cifra complessiva è simile a quella degli anni passati, quote associative, erogazioni liberali, 5permille, attività finanziarie e patrimoniali, ci hanno consentito di far fronte alle necessità.

*E qui vogliamo dire grazie a chi sostiene il nostro progetto con una fedeltà assoluta, come gli amci **Bruno, Ezio, Domenico, Emanuele**, e a chi con continuità ci ha inserito nel suo budget come **Banca del Ceresio, il Circolo Cantagalletto, il Circolo Spiaggia Raphael, l'Associazione pensionati San Paolo, lo Studio ICG**.*

*Un grazie di cuore a chi ancora una volta ha messo il nostro nome nella sua denuncia dei redditi e a chi decide di destinare un lascito alla nostra Associazione perché è un segno profondo di fiducia, che ci consente di guardare al futuro con maggiore serenità. Infine, grazie, davvero grazie, a chi è capace di trasformare la gioia personale di un momento felice in un gesto di solidarietà, con una donazione a Savona insieme, come hanno fatto i **coniugi Sertore** per festeggiare l'anniversario di matrimonio, o **Paolo Olmo** per il compleanno, o lo **Studio Peri** per il Natale dei clienti.*

In ultimo, ma non per importanza, grazie di cuore a chi ha lavorato per Savona insieme, medici, infermieri, segreteria, Consiglio Direttivo, Revisori dei conti, Soci antichi e nuovi, volontari. E come sempre grazie ai cittadini savonesi che hanno avuto fiducia in noi e ci hanno affidato l'importante compito di accompagnare i loro cari malati. Lo svolgeremo sempre con impegno e amore.

Simonetta Lagorio
Presidente Savona insieme odv

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Associati,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla nota integrativa, evidenzia un disavanzo di € 68.257,02 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	€	445.709,82	
PASSIVO	€	71.272,04	
Patrimonio netto	€	374.437,78	
Patrimonio netto iniziale	€	442.694,80	
Disavanzo d'esercizio	(€)	68.257,02	
Conto Economico			
Proventi attività di interesse generale	€	68.936,64	
Costi attività di interesse generale	€	146.403,99	
Disavanzo attività di interesse generale			(€) 77.467,35
Proventi finanziari	€	13.933,33	
Costi attività finanziarie	(€)	0,00	
Avanzo attività finanziaria			€ 13.933,33
Disavanzo prima delle imposte			(€) 63.534,02
Imposte	€	4.723,00	
Disavanzo d'esercizio complessivo			(€) 68.257,02

Nel dettaglio, viene posto a raffronto il risultato di esercizio con il precedente bilancio come da seguente prospetto:

	2023	2022	Differenze
Componenti Positivi			
Proventi di attività di interesse generale	68.936,64	74.951,62	-6.014,98
Proventi finanziari	13.933,33	44.817,62	-30.884,29
Altri proventi	-	-	-
	82.869,97	119.769,24	-36.899,27
Componenti Negativi			
<i>Oneri per attività di interesse generale:</i>			
Costi per materie di consumo	2.005,67	2.099,66	-93,99
Servizi	56.314,41	59.616,86	-3.302,45
Godimento beni di terzi	3.867,00	3.600,00	267,00
Personale	83.079,98	150.842,47	-67.762,49
Ammortamenti	298,66	943,60	- 644,94
Oneri diversi di gestione	838,27	811,23	27,04
Oneri per attività finanziarie	0,00	30.394,83	-30.394,83
Imposte	4.723,00	1.363,00	3.360,00
	151.126,99	249.671,65	98.544,55
Utile (Perdita)	-68.257,02	-129.902,41	-61.645,39

In primo luogo, si evidenzia che il bilancio è stato redatto in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 ed in ottemperanza ai nuovi modelli di bilancio stabiliti con il DM 5 marzo 2020. Si prende atto, altresì, che il Consiglio Direttivo, pur non avendo raggiunto le soglie minime richieste, ha deciso di adottare il cosiddetto "bilancio ordinario", in quanto documento che fornisce una disamina più chiara e trasparente della situazione economico-patrimoniale dell'Associazione.

Sulla base dei controlli espletati e dagli accertamenti eseguiti, rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, come detto, esso è stato redatto nel rispetto della vi-

gente normativa e senza particolari differenze nell'applicazione dei criteri adottati nell'anno precedente nella relazione del Consiglio di Amministrazione. In merito ai criteri di valutazione sociale seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

A) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento, per quelle di durata limitata nel tempo; i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti al valore risultante alla data di chiusura dell'esercizio.

B) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni, l'aliquota applicata coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

C) Non si sono verificati casi eccezionali che hanno imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

A margine, si segnala che la rilevante differenza nel risultato di esercizio è determinata dall'imputazione, nel 2022, del costo relativo all'adeguamento salariale per emolumenti arretrati (euro 64.615). Si segnala che il risultato d'esercizio 2022, al netto di questo evento straordinario, avrebbe, comunque, chiuso con un risultato negativo, limitato ad euro 65.287.

Il Collegio Sindacale ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge e d'una regolare tenuta di contabilità.

A giudizio del Collegio Sindacale, il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione giuridicamente riconosciuta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore.

In particolare, vi diamo atto di quanto segue relativamente all'attività di controllo svolta:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; abbiamo valutato e vigilato, in virtù delle informazioni ottenute dall'organo amministrativo dell'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

2. Siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla prevedibile evoluzione. Dato atto di ciò si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Non risultano agli atti del Collegio Sindacale essere pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

5. Non risultano essere stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

6. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

7. In merito al bilancio chiuso al 31/12/2023 si dichiara che non esistono debiti fuori bilancio come da dichiarazione del Presidente dell'Associazione. Il Collegio rileva un allineamento delle spese complessive, rispetto all'anno precedente.

8. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non emergono rilievi o riserve, per cui il Collegio Sindacale esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Savona, 16 Maggio 2024. Alle ore 19.30, le operazioni di verifica vengono concluse previa approvazione dei presenti.

Il Collegio Sindacale
Dr. Maurizio Maricone
Dr. Alberto Peri

Il bilancio è stato letto e approvato dall'**Organo di Controllo** (Collegio dei Sindaci) e dal **Consiglio Direttivo** dell'Associazione che si è svolto in data **16 maggio 2024** con modalità in presenza o a distanza tramite collegamento su piattaforma zoom.

L'**Assemblea dei Soci** convocata in tale occasione per il **30 maggio 2024** ha a sua volta approvato la **Relazione di bilancio** presentata dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Sindaci.

L'intera documentazione è consultabile sul sito **www.savonainsieme.it**



ULTIME NOTIZIE

Nel CD di Savona insieme del 6/2/2024 si è proceduto alle **nomine delle cariche sociali per il triennio 2024/2026**, sulla base della votazione avvenuta durante l'Assemblea dei Soci del 15/12/2023. Il nuovo Consiglio Direttivo composto da 11 membri ha riconfermato come Presidente la dottoressa Simo-netta Lagorio, mentre il dottor Andrea Ferro è stato nominato Vicepresidente e la dottoressa Marta Giampetruzzi è stata nominata Tesoriera. L'ordine di controllo e revisione dell'Associazione è stato riconfermato in toto.

Il 24/4/2024 ha avuto luogo un **incontro tra Savona insieme e il Direttore Generale della Asl2 dottor Michele Orlando e la Direttrice Socio-Sanitaria dottoressa Monica Cirone**. Tale incontro, fortemente voluto dalla nostra Associazione, ha consentito di ricordare alla nuova dirigenza Asl la storia e la mission di Savona insieme, per ripristinare e rinnovare la collaborazione e il protocollo operativo già adottati in passato. I responsabili dell'Asl2 si sono dimostrati interessati alla richiesta che prevede però un preciso percorso organizzativo: il progetto è stato affidato alla dottoressa Viviana Panunzio, nuovo Responsabile sanitario dell'Associazione in sostituzione del dottor Parodi.

Il **Comitato Misto Consultivo (CMC) dell'Asl savonese** ha deliberato di formulare un **dépliant esplicativo** delle attività di tutte le Associazioni di volontariato presenti sul territorio già collegate alla Asl da un protocollo d'intesa. Tale dépliant potrà consentire ai cittadini di avere una immediata panoramica sull'esistente nel settore dell'assistenza e di poter scegliere con maggiore chiarezza e tempestività. Resta da stabilire quale sia la sede più idonea per veicolare il dépliant e renderlo accessibile al maggior numero di utenti.

Ancora una volta devo chiedere agli amici e sostenitori di Savona insieme di fare un piccolo sforzo per noi. Mentre in passato con un'offerta o una donazione si diventava automaticamente soci, oggi le regole non lo consentono più, ma è necessario fare una richiesta e compilare un modulo per poter essere iscritti nel registro degli associati. Un piccolo regalo della burocrazia anche questo! Ma vi chiediamo davvero di farlo per esserci ancora più vicini come soci effettivi!

I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

al 30 aprile 2024

N. 2.060 malati assistiti
N. 47.267 ore infermieri professionali
N. 14.001 ore volontari
N. 12.379 visite medici oncologi e psicologa